

■ **Confindustria lancia una serie di incontri per analizzare i disagi che riguardano gli imprenditori**

■ **L'obiettivo è creare una piattaforma unitaria in tema di fiscalità e rapporti con la Pubblica amministrazione**

Imprese, una risorsa su cui puntare

Le imprese presenti nella provincia pontina costituiscono una importante risorsa sia dal punto di vista occupazionale che sotto il profilo dei fatturati e degli indotti. Si tratta pertanto di un sistema che va preservato e conosciuto in ogni suo singolo aspetto. Per questo motivo Confindustria ha voluto dar vita ad un vero e proprio percorso fatto di più incontri e volto a parlare con i diretti interessati: le imprese per l'appuntamento. Il primo appuntamento riguarda le imprese a capitale estero ed è in programma per venerdì alle 11 presso la sede associativa di Confindustria, in via Montesanto 8 (sa-



La sede di Confindustria

la giunta-V piano). L'obiettivo è creare una piattaforma unitaria in tema di fiscalità, infrastrutture, rapporti con la pubblica amministrazione, costo del lavoro e formazione, problematiche energetiche e ambientali e quant'altro possa essere di interesse comune. Si tratta, dunque, di un modo

per scattare una fotografia dettagliata di quello che è il panorama industriale, non solo rispetto al nostro territorio. Una base insomma da cui partire per poter poi meglio rappresentare, in sede parlamentare e governativa, le esigenze delle imprese locali a capitale estero. L'iniziativa

Parla il direttore Sergio Viceconte
«Si deve studiare l'entità del fenomeno e intervenire»

«L'incontro con le imprese a capitale estero che abbiamo organizzato per venerdì (*dopodomani ndr*) - ha detto il direttore di Confindustria Sergio Viceconte - servirà ad esaminare il fenomeno in modo approfondito. I dati che raccoglieremo parlando con le imprese saranno utili a capire le difficoltà che le aziende incontrano nel nostro Paese e - là dove è possibile e per quello che ci compete - di intervenire rappresentando il disagio in se-

de parlamentare e governativa». «E' inutile - ha aggiunto - continuare ad elencare i nomi delle imprese in crisi senza fare niente. Si deve piuttosto agire, fare qualcosa e il punto di partenza è proprio capire l'entità del fenomeno. E' questo il motivo che ci ha spinto ad organizzare tale incontro che partirà con le imprese a capitale estero per poi andare a coinvolgere anche le altre: da quelle addette ai servizi e al terziario fino alle realtà manifatturiere ed industriali».



Sergio Viceconte

permetterà infatti di organizzare ulteriori incontri, già in avanzata fase di definizione, con autorevoli esponenti dell'attuale maggioranza parlamentare e di affrontare i temi con la dovuta sistematicità e completezza.

L'appuntamento si inserisce in un momento molto delicato per le imprese della nostra provincia. Importanti gruppi farmaceutici come Pfizer, Janssen-Cilag, Abbott, Gambro, negli ultimi anni hanno cominciato a dare diversi segnali di cedimento. La situazione non è migliore per le fabbriche metalmeccaniche - il caso più grave riguarda la Meccano - né per quelle agroalimentari (come si ricorderà lo scorso giugno la Pettinichio ha smesso di produrre). In tal senso la filosofia portata avanti da Confindustria è propositiva: invece di fare un elenco delle situazioni di criticità occorre avanzare delle proposte e mettersi in moto per risolvere le situazioni di disagio.

Marica Pucinischi